



COMUNE DI CASTELBUONO

Città Metropolitana di Palermo

Tel. 0921.679200 – Fax 0921.671032

Codice Fiscale: 00310810825

www.comune.castelbuono.pa.it

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. **10** del Registro - Seduta del **12.06.2020**

OGGETTO: Richiesta inserimento punto all'O.d.G. In merito alla pulizia e manutenzione delle cappelle gentilizie private e delle Confraternite su richiesta del Gruppo Consiliare "Castelbuono in Comune"

L'anno **duemilaventi** addì **dodici** del mese di **giugno** alle ore **18,00** nella **Residenza Municipale, presso l'aula Consiliare del Palazzo Comunale di Via S.Anna** si è riunito in sessione ordinaria in seduta pubblica di I convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

1)	MAZZOLA	ANNAMARIA	PRESENTE
2)	PUCCIA	ANGELO	ASSENTE
3)	PISCITELLO	MAURO	PRESENTE
4)	PRESTIANNI	ANDREA	PRESENTE
5)	SAPUPPO	LUCIA	PRESENTE
6)	CASTIGLIA	ROSARIO	ASSENTE
7)	CONOCENTI	CONCETTA	PRESENTE
8)	PIRO	ROSARIO	PRESENTE
9)	TUMMINELLO	ANTONIO	PRESENTE
10)	CALI'	LAURA	PRESENTE
11)	CUCCO	GIOVANNA	PRESENTE
12)	SOTTILE	SIMONE	PRESENTE

Totale presenti N. 10

Totale assenti N. 02

Presiede il Sig. Piscitello Mauro nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, partecipa il Segretario D.ssa Sferruzza Catena Patrizia.

Interventi relativi alla deliberazione consiliare n. 10 del 12.06.2020 avente ad oggetto: “Richiesta inserimento punto all'O.d.G. in merito alla pulizia e manutenzione delle cappelle gentilizie private e delle Confraternite su richiesta del gruppo consiliare “Castelbuono in Comune”.

Il Presidente Piscitello Mauro illustra il punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: “Gestione dei servizi cimiteriali e della gestione dei servizi di pulizia e manutenzione delle cappelle gentilizie private delle confraternite”. Preannuncia che l'argomento deve avere una trattazione puramente politica nella considerazione che sulla stessa insiste già una indagine giudiziaria, va da sé che se da essa dovessero scaturire elementi diversi lo stesso sarà costretto a fare una relazione alle competenti autorità.

Prende la parola il Consigliere Tumminello: “Presidente, soltanto per capirlo io, che cosa si intende che dobbiamo ragionare in termini solo politici? In che altri termini possiamo discutere! Abbiamo chiesto di mettere questo punto all'ordine del giorno perché, come lei stesso ha detto, l'argomento è stato posto alla nostra attenzione dalla stampa. Ho letto, esclusivamente, tramite stampa, che la documentazione è stata già trasferita all'attenzione dell'autorità giudiziaria competente.

Stasera, intendiamo sviscerare la vicenda solo in termini politici!

Faccio una premessa presidente: è stata trasmessa una PEC alla cortese attenzione del presidente del consiglio e del sindaco Mario Cicero in riferimento al punto all'ordine del giorno “gestione dei servizi cimiteriali servizi di pulizia e manutenzione delle cappelle gentilizie private delle confraternite”, richiedendo la presenza, in aula consiliare, dell'architetto Dolce, nella qualità di responsabile del Settore urbanistico, e dell'ingegnere Sottile responsabile dei Lavori pubblici. La pec è stata inoltrata esattamente 2 giorni fa, protocollo numero 99 56 del 10/ 6/2020, e c'è anche la risposta di avvenuta consegna.

A noi sembrava importante poter avere in aula entrambi i dirigenti.

Questo Ente ha effettuato una riorganizzazione degli uffici, mi corregga se sbaglio, nel mese di febbraio, con la quale il servizio cimiteriale veniva tolto all'ingegnere Sottile per attribuirlo all'architetto Dolce.

Mi risulta che era in atto una procedura, avviata dall'ingegnere Sottile e che di quella procedura, a oggi, non si sa che cosa sia successo.

La procedura era quella dell'accreditamento, ai sensi del regolamento comunale consiliare. Tale procedura di accreditamento con le ditte era, diciamo per certi versi, un rinnovo dell'accreditamento ed è rimasta sospesa. Successivamente, tramite la riorganizzazione

degli uffici, il servizio cimiteriale manco a farlo apposta è stato tolto all'ingegnere Sottile ed è stato affidato all'architetto Dolce. L'architetto Dolce probabilmente non informato (questo lo potrebbe chiarire solamente lui) di questa procedura in atto, ha iniziato una procedura ex novo.

Noi avevamo già una procedura in atto di accreditamento.... e c'erano due ditte accreditate che potevano svolgere la funzione di trasporto e tumulazione.

L'architetto Dolce, invece, inizia nuova procedura relativa al servizio di tumulazione e manutenzione ordinaria delle aree comuni del cimitero e vengono invitate sei ditte.”

Il Presidente del Consiglio precisa che su questo argomento l'architetto Dolce ha scritto una nota per dare le dovute spiegazioni.

Il consigliere Tumminello rileva che il gruppo di minoranza non ha fatto nessuna interrogazione all'architetto Dolce, pertanto non comprende quali motivazioni lo abbiano indotto a fare una nota ad oggetto: “Gestione dei servizi cimiteriali e dei servizi di pulizia e manutenzione delle cappelle gentilizie e delle Confraternite. Indagine di mercato relativa al servizio di tumulazione, manutenzione ordinaria dei viali ed aree comuni del cimitero comunale. Controdeduzioni alla nota prot. n. 8908 del 25.05.2020”.

Riprende l'argomento precedente: “Leggo nel verbale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Castelbuono che, in data 4 maggio, è stata avviata un' indagine di mercato contattando a mezzo PEC 6 operatori.

Il Comune aveva un regolamento comunale che disciplinava i servizi di tumulazione affidandoli alle agenzie funebri. L'articolo 2 dice espressamente che il servizio tumulazione e estumulazione salme possa essere svolto direttamente dalle imprese di onoranze funebri previo bando di accreditamento e previa stipula di apposita convenzione. All'improvviso spunta una lettera di invito che fa riferimento ad un indagine di mercato ai sensi della articolo 36 lettera a) del codice degli appalti.

Se leggiamo il verbale, emerge che sono state presentate 3 offerte, di cui due prodotte dalle ditte invitate e una terza da una ditta non invitata, e che pertanto per come stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato del 12 settembre 2019 la 61-60, per esigenze di celerità non viene ammessa alla fase dell'apertura della documentazione tecnico-amministrativa per cui sono pervenute solo due offerte!!! Si chiede qual' è l' aggravio insostenibile nel procedimento di gara?

L'architetto inizia l'operazione di verifica delle offerte e rileva che risulta del tutto errato il quadro riepilogativo della Madonie servizi ma che ai fini della determinazione dell'importo da contrattualizzare nulla incide. Mentre la CLS viene esclusa perché non

dimostra i requisiti tecnici richiesti. Non si capisce quali potrebbero essere tali requisiti se partiamo dal presupposto che lo stesso architetto per aver invitato la ditta ha ritenuto che avesse i requisiti. Le sei ditte le ha scelte l'architetto!

Si constata, quindi, che l'offerta più conveniente per l'amministrazione, fra quelle ammesse, risulta essere la ditta Madonie servizi per il servizio di tumulazione.

La cosa strana è che in questo verbale di gara si cita un invito fatto ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del codice degli appalti, e l'aggiudicazione invece avviene ai sensi della lettera b).

E allora.... vedete che tutto questo è una cosa che, effettivamente, a noi ha suonato strano. Ed è ancora più strano il fatto che il sottoscritto, durante una seduta consiliare, l'avesse preannunciato che l'affidamento sarebbe stato fatto a una ditta diversa, poiché sia prima che l'indomani mattina delle elezioni si raccontava in giro che il sindaco avrebbe voluto procedere con un affidamento diretto dei servizi cimiteriali ad una cooperativa:

Io ebbi modo di intervenire in quel consiglio comunale, si possono ascoltare le registrazioni del tempo, dove avevo preannunciato che noi saremmo stati contrari a questi affidamenti con queste procedure.

Siccome l'ingegnere Sottile non mi sembra uno sprovveduto, sembra una persona attenta, uno che studia, uno che guarda le carte, uno che legge attentamente allora mi viene da pensare, mi viene da pensare ancora di più perché nel frattempo era stata emanata una legge della Regione, la legge 4 del 2020 che diceva espressamente ai Consigli Comunali di modificare il regolamento dei servizi cimiteriali entro un anno.

Questo consiglio invece è stato espropriato da quelle che erano state le sue valutazioni precedenti e quelle che sono le sue prerogative attuali.

Io concludo con due cose veloci; la prima di queste cose è che noi oggi abbiamo il regolamento comunale per la gestione cimiteriale su cui si doveva intervenire per apportare delle modifiche. Ho detto: *guardiamo il nostro regolamento e guardiamo quelle che sono le esigenze di oggi, quello che dice la legge regionale, per adeguarlo entro il 2021.*

La seconda cosa riguarda un post del Sindaco Mario Cicero dove afferma che qualcuno sapeva..., che sta intaccando interessi che nel passato hanno avuto copertura politica e che al paese racconterà tutto e saranno i cittadini a giudicare.

A questo punto ho cercato di fare mente locale e siccome la cosa pubblica l'ho gestita.... io sono stato il sindaco dal 2012 al 2017, e in quei cinque anni non ho apportato modifiche al

regolamento e l'ufficio ha proceduto con gli accreditamenti periodicamente senza nessuna intromissione da parte mia.

Ho sentito dire che questa nuova procedura sia scaturita dal fatto che la ditta CLS facesse pagare €400,00 per una tumulazione approfittando delle persone.

Ho chiesto al rappresentante legale informazioni in merito, e mi è stato spiegato che applicavano quanto previsto nella convenzione firmata dal responsabile del terzo settore ingegnere Sottile.

Con delibera di giunta 156 del 2018, quindi l'ultima mentre c'è il Sindaco Mario Cicero, l'amministrazione comunale ha approvato l'aggiornamento delle tariffe relative ai servizi trasporto funebre tumulazione estumulazione. Per i feretri in loculi di superficie superiore a un metro per un metro 198 euro, quelli inferiori a un metro per un metro 130 € più IVA al 22%, nel caso di feretri che arrivano da fuori sono previste altri 90 euro. Ho avuto modo di ottenere una fattura emessa dalla ditta CLS di cui do lettura e i cui costi sono effettuati nel rispetto del regolamento.

Ripeto, l'ingegnere Sottile è stato depauperato dal servizio per darlo all'architetto Dolce, il quale non ha tenuto conto della procedura in atto, ma ha seguito una nuova procedura, con diverse irregolarità, al fine di giungere alla conclusione che, la gestione del servizio cimiteriale venisse affidata a una cooperativa esterna creando nuove condizioni di lavoro.....

In tutto questo, è stato fatto un avviso, presidente forse lei non lo sa perché non è in indirizzo, con il quale sollecitano tutti quelli che hanno le cappelle gentilizie, che non le mantengono nel dovuto decoro, (quindi il cimitero è uno schifo in quanto gli eredi vivono fuori e non hanno la possibilità di tempo per poterle curare), a rendere decorose le sepolture nel rispetto del regolamento.

Su 150 soggetti che hanno ricevuto la lettera, 148 l'hanno strappata immediatamente. Credo che abbiano risposto solo in due.

Le confraternite, anche quasi sotto minaccia da parte del nostro sindaco Mario, dovevano affidarsi a questa cooperativa e quindi la nostra tradizione culturale di assistenza delle confraternite con una tradizione secolare doveva essere interrotta perché bisognava procedere all'affidamento alla cooperativa.

Ecco che poi risulta vincitrice, per puro caso, questa cooperativa Madonie servizi. Da quando c'è l'amministrazione Cicero la cooperativa Madonie Servizi risulta aggiudicataria per, credo, due o tre volte, per esempio è affidataria del servizio relativo alle strisce blu, del servizio di supporto all'attività del raccolta dei rifiuti e trascurando il principio della

rotazione, viene invitata nuovamente a partecipare a un'altra gara.. ignorando il principio previsto dall'articolo 36 del codice degli appalti “ *l'affidamento e l'esecuzione di lavori servizi e forniture può venire nel rispetto dei principi... nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese piccole e medie imprese*” .

Poiché l'argomento sta a cuore a tutti noi, sono certo che sarà lei a fare chiarezza su questo argomento. Stasera sono presenti sia il Maresciallo che il brigadiere, quindi non possiamo che dare un ulteriore contributo per fare chiarezza.

Io oggi devo chiedere un'integrazione dei documenti, utili per ulteriori chiarimenti . Si tratta della nota Gab 233, che io purtroppo non ho avuto modo oggi di richiedere, ho avuto soltanto la nota Gab 379.

Vedo che l'architetto Dolce la cita, pertanto le chiedo di farla avere a noi consiglieri, e spiega che a seguito della nota Gab. n 233 prot n.7843 del 5/5/2020 l'ufficio in data 6/5/2020 con la nota prot 8043 e successiva nota informativa protocollo 8150, entrambe inviate per via pec, informava la CLS e le altre agenzie funebri. Ci farebbe piacere avere queste note perché io ho richiamato soltanto una nota che era quella delle congregazioni che aveva riportato l'architetto Dolce nell'invito che ha fatto.

L'architetto Dolce dice che i prezzi sono stati stabiliti a seguito di note sindacali. Quindi se cortesemente ci fa avere quelle note -la presente quale richiesta formale - io avrei concluso per il momento”.

Chiede la parola il Sindaco, il quale avendola ottenuta enuncia il suo intervento: “Grazie Presidente, signor presidente, signori consiglieri, colleghi della giunta, stasera stiamo assistendo devo dire, non è la prima volta e non sarà neanche l'ultima, a un intervento di un gruppo consiliare che pensa di far passare il messaggio che qui ci siano interessi dell'amministrazione Comunale. Quando ho parlato di post....pubblicati sul web non ho fatto ne nome ne cognome.....stasera abbiamo capito che il fautore è il consigliere Tumminello !

In tutta questa sua riflessione il consigliere Tumminello ha dimenticato di dire che proprio lui è consulente dell'azienda che è stata esclusa. Questo è importante!!! Perché altrimenti veramente la gente si confonde. Ma di cosa stiamo parlando? di cosa discutiamo?

Siccome, penso che tutte le aziende, anzi abbiamo la certezza, che partecipano alle gare si rivolgono al proprio consulente legale per un supporto nella procedura. è fisiologico che il dott. Tumminello, giusto su questa vicenda, sia informato in modo dettagliato.... gli altri potevano non sapere, ma lui ha seguito passo passo tutte le procedure che sono state fatte,

e pertanto conosce le eventuali anomalie.....nelle quali io non entro nel merito... sono compiti che devono svolgere gli uffici. Sono scelte dell'ufficio quelle relative alle impostazioni della gara.

Stasera dobbiamo chiarire alcuni aspetti, poichè nell'illazione fatta dal consigliere Tumminello emerge che quasi quasi abbiamo tolto noi il servizio all'ingegnere Sottile per darlo all'architetto Dolce per una missione ben precisa.....

Il consigliere Tumminello ha omesso in modo responsabile di dire come stanno realmente le cose... perché lui sa che non è così!

Il compito di differenziare il servizio di tumulazione era stato dato, con direttiva politica dell'amministrazione comunale, all'ingegnere Sottile e al geometra Lo Re nel 2019, e in quella occasione giustamente il geometra Lo Re faceva notare che l'avviso era già stato pubblicato non tenendo conto, per dimenticanza delle direttive dell'amministrazione comunale di distinguere i due incarichi; una cosa è il trasporto e la fornitura della bara e un'altra cosa deve essere la tumulazione.

Il geometra Lo Re, se ricordo bene, ha proposto di fare una postilla al bando(il consigliere Tumminello era a conoscenza di questo perché era già consulente della CLS) e si è detto che tutta questa procedura sarebbe andata avanti fin quando il comune non avrebbe fatto l'appalto per la gestione del singolo servizio di tumulazione. Lo sapevano già tutti quando ancora non conoscevamo nemmeno l'architetto Dolce.

Pertanto la stessa procedura l'ha condivisa l'ingegnere, l'ha condivisa l'ufficio e anche il geometra Lo Re che si occupa di questa materia. Questa direttiva è stata condivisa e loro.....non hanno mai detto che non si potesse fare! State dicendo corbellerie!! Non c'è stata una scelta politica al fine di favorire una cooperativa non l'ho fatto mai questo!!
Mai! Mai!

Abbiamo alleggerito l'ingegnere Sottile di molti compiti, gli abbiamo lasciato i lavori pubblici, la Protezione Civile e controllo analogo sui rifiuti, perché ci accorgiamo ogni giorno, per nostra fortuna e ne parleremo nelle prossime ore, che abbiamo tante opere pubbliche da realizzare e tanti finanziamenti da gestire e che si devono portare avanti. L'ingegnere Sottile era caricato di troppe competenze.

Oggi abbiamo fatto questa scelta organizzativa”.

Il consigliere Tumminello accavalla il proprio intervento.

Il Presidente interviene per ammonire il consigliere Tumminello a non interrompere il Sindaco.

Il Sindaco continua: “allora siccome lei non si può permettere di dare lezioni morali a me e di attaccare i miei figli sulle attività che gestiscono... cose che io non ho fatto mai!! io la invito a stare zitto! La gente ascolterà.... lei che ha detto diverse volte che non ha fatto mai denunce.... lei è il mandante di tutto lo sfascio culturale di questo paese! Lei non fa denunce perché non ha il coraggio di farle personalmente. Io quando l'ho fatta, l'ho sempre firmata una denuncia...!”.

Si ha un accavallamento di interventi, il Sindaco riprende: “Consigliere Cucco non faccia la furba..... mi sembra che lei sta prendendo la derivalei insieme al suo gruppo l'indomani che esce un articolo sul giornale relativo ad un'indagine in corso, ci condannate affermando che è “ una vergogna”!!

Quando qualcun altro è stato accusato di avere rapporti con la mafia....noi siamo stati zitti! Non c'è stata nessuna forzatura nel cambiare il funzionario! Il funzionario Sottile aveva già avviato questa pratica facendo proprio una postilla sul bando.

Le scelte dell'archetto Dolce sono tecniche e noi abbiamo massima fiducia e stima sul suo operato.

Sul discorso delle confraternite.... io non ho mai minacciato nessuno! Abbiamo fatto quella lettera perché riteniamo che ci siano delle cappelle gentilizie veramente poco rispettose del luogo. Abbiamo fatto in questi anni, non so se negli anni passati sono stati fatti, tante lettere di sollecito e diversi cantieri sono stati aperti nel cimitero comunale per fare la dovuta manutenzione nelle cappelle gentilizie.

Noi abbiamo fatto e mandata a tutti quella lettera (non so se l'hanno stracciata 140 persone) perché..... domani mattina se andremo a fare un giro al cimitero ci accorgeremo che le cappelle gentilizie sono pericolose. Allora c'è un problema! Ora è il momento di fare i controlli e di pretendere che la gente faccia le manutenzioni nelle cappelle gentilizie, altrimenti si comincerà a fare le multe.

L'architetto Dolce si è confrontato con la segretaria comunale su questo argomento e hanno scelto la linea di escludere la ditta CLS... io non entro nel merito... se hanno fatto bene o maleil verbale di quella gara è stato pubblicato qualche giorno in più e non vi è stato nessun ricorso .

E alloravoi capite che tutte le procedure sono state fatte a mio parere correttamente.

Consigliere Tumminello, tu affermi che noi l'avessimo annunciato... Mi dispiace che sollevi questa cosaperché è normale che ci saranno delle conseguenze pesanti a me dispiace, perché ci vuole un momento in cui ognuno si fermi...ma, siccome, qualcuno vuole avvelenare i pozzi fino in fondo.

L'architetto Dolce viene dal mondo del privato, è abbastanza puntuale e preciso... ha preteso dalla cooperativa che ha vinto la gara delle precisazioni sulle assunzioni del personale da adibire al servizio di tumulazione.....doveva chiederlo perché nel passato non si è mai fatto. Non sono state richieste comunicazione formale sulle modalità di assunzione del personale adibito a questo lavoro? Non è forse vero che l'agenzia precedente utilizzava la cooperativa che oggi ha vinto la gara?

La cooperativa Madonie è stata invitata in virtù del fatto che già avesse fatto questa esperienza insieme ad altri imprenditori di Castelbuono. Oggi la cooperativa dimostra di mettere in regola gli operai adibiti a tutti i servizi.

A me arriva una lettera di una signora che vive fuori, dove segnala che questo signore dell'agenzia le ha chiesto (esclusa la gestione del funerale perché l'ha effettuata un'altra agenzia) per la sola tumulazione € 350,00.

Io capite che si sta innescando un meccanismo che sicuramente non sappiamo dove ci porterà. Si sta mettendo in moto un meccanismo che ormai deve andare fino in fondo e non ci possiamo più fermare.

Noi siamo sereni, abbiamo massima fiducia nell'operato dell'architetto Dolce.

Non è compito mio, né della politica entrare nel merito delle procedure amministrative. Noi abbiamo dato una indicazione per poter espletare un servizio diverso da quello che si faceva prima. La legge regionale n. 4 del 3.03.2020 stabilisce *“I comuni, singoli o associati, provvedono ad assolvere alle funzioni ed ai servizi pubblici ad essi spettanti ai sensi della normativa statale e regionale ed in particolare ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni. La gestione dei servizi pubblici, in ambito necroscopico e cimiteriale, può essere effettuata in economia diretta o attraverso le altre forme di gestione individuate dalla normativa vigente sui servizi pubblici locali, in base a modalità che garantiscano comunque il pieno soddisfacimento delle esigenze della popolazione in condizioni di equità e di decoro.*

La gestione dei servizi pubblici cimiteriali o necroscopici è incompatibile con l'attività funeraria di cui all'articolo 13. Le gestioni in corso in contrasto con le previsioni del presente comma cessano alla scadenza di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nei comuni, singoli o associati, con popolazione complessiva inferiore a tremila abitanti, non si applica il regime di incompatibilità tra lo svolgimento di attività funeraria e la gestione del servizio cimiteriale.

Mentre l'articolo 13, ad oggetto *attività funeraria*, elenca gli adempimenti specifici di tale servizio i quali coincidono con le attività che sta portando avanti l'ufficio”.

Finito l'intervento ottiene la parola il Consigliere Tumminello : “Vedete, siccome io non ho nulla da temere, diversamente da qualcun altro, e si vede dal nervosismo e dalla tensione che in questa sala si può tagliare a fettine, devo dire che è vero che sono il consulente della CLS, il consulente fiscale in questa procedura ma non sono il loro legale. Loro si sono rivolti a un consulente legale che li seguirà certamente meglio di me! Voler ricondurre il tutto a un ipotetico conflitto di interesse che sarebbe in capo al sottoscritto in quanto consulente fiscale della azienda CLS e (per motivi di privacy, mi riservo di non dichiarare questa sera quello che mi ha riferito nell'esercizio della mia professione) è solo un modo come un altro per fare confusione.

Però certamente il maresciallo potrà avere modo di sentirlo su cosa è successo durante la fase propedeutica della gara.

Io sono stato interpellato dopo l'aggiudicazione della cooperativa, e ho raccontato in un video quello che è mi è stato detto.

Il punto della discussione non è l'incompatibilità che possa sussistere tra essere consigliere comunale ed essere consulente di un'azienda privata, o essere sindaco oppure essere consulente di un'azienda privata ... tanto è vero che non si è mai posto il problema.

Com'è che Madonia servizi è aggiudicataria costantemente delle procedure del comune di Castelbuono degli affidamenti fatti in forma diretta?

La foto del presidente della cooperativa.... non so chi possa avergliela mandata.. certamente è noto a tutti che era un sostenitore dell'amministrazione, e che era sul palco durante un suo comizio.

Io l'unica cosa che so è che lui personalmente, il presidente di Madonia servizi, mi ha detto durante la campagna elettorale che non mi avrebbe votato perché era venuto da me per chiedermi aiuto lavorativo e io non l'ho aiutato e quindi si era rivolto ad altri che gli avevano assicurato maggiori certezze

Quindi anche questo è sempre una coincidenza che capita!!

Allora raccontare che noi commentiamo o raccontiamo ... vede è semplice per non finire sul giornale per cattive notizie, per non permettere alla magistratura di aprire indagine è sufficiente non fare azioni che siano contro legge. E siccome le nostre forze dell'ordine sono costituite da persona di buon senso, capiscono, odorano, sentono dove ci

sono ipotesi di reatocapiscono! Mi meraviglia sentir dire che l'architetto Dolce sia andato dal comandante dei Carabinieri e ha sporto denuncia contro la Ditta.

Ritorniamo al fatto personale del consigliere Tumminello; il consigliere Tumminello più che per le azioni politiche viene attaccato su cose personali.

Premetto che il consigliere Tumminello non ha nulla contro i figli del sindaco, infatti il figlio Domenico ha aperto l'attività malgrado per un anno e mezzo non fosse ancora in regola, ha continuato comunque a svolgere l'attività. Successivamente gli è stato fatto un verbale che dopo un anno e mezzo ha regolarmente pagato dopo che l'ho ridotto ad un terzoquindi immaginate quanto era l'accanimento nei confronti del sindaco Cicero e del figlio del sindaco Cicero, il quale gode della mia stima e mi fa piacere che possa lavorare proficuamente.

Il sottoscritto Antonio Tumminello spuntò una volta sul giornale di Sicilia insieme al sindaco di Polizzi, insieme a ad altre persone perchè un signore in una conversazione telefonica, parlando disse di conoscermi, che era contento che fossi stato eletto io. Questo soggetto qualche tempo dopo è stato condannato per mafiaio l'ho appreso dal giornale. Io non sono mai stato chiamato..... l'ho appreso dal Giornale di Sicilia e la procura della Repubblica non ha sentito neanche il dovere di chiamarmi e dire dottore Tumminello ma lei mi raccontano..... E questa è la prima vicenda personale!”.

Il consigliere Tumminello continua a dare spiegazioni dettagliate sulla vicenda e spiega che La seconda vicenda personale lo ha visto coinvolto in un procedimento penale insieme ad altri 98 imputati per una vicenda dove il capogruppo consiliare accusò il Sindaco, la Giunta del consorzio, i revisori dei conti e in quella mischia finì anche lui per le funzioni di segretario comunale del consorzio. Quindi c'erano i revisori dei conti, c'era il responsabile finanziario, tutti accusati di aver pagato ai dipendenti del comune € 500 ciascuno di premio.... peculato!

“Quindi ora questa storiella sindaco, che lei continua a raccontare deve finire! lei deve rispondere sugli atti del comune di Castelbuono deve parlare delle procedure del comune di Castelbuono. La invito a non parlare dei fatti personali del consigliere Tumminello..... Che magari sogna anche la notte”.

Si rivolge al Presidente:” Presidente la invito a voler fare attenzione e distinguere gli aspetti politici del comune di Castelbuono, di cui il sottoscritto parla sempre con documenti e carte, dai fatti personali del consigliere Tumminello, degli incarichi che ottiene...citati dal sindaco, quando lui non può non sapere che gli incarichi di revisore vengono attribuiti a seguito di sorteggio

Poc'anzi il sindaco ha detto un'inesattezza, non è vero che sarà il soggetto a pagare direttamente al Comune per come sono fatte le cose, il soggetto pagherà l'agenzia che a sua volta pagherà la cooperativa ed è quanto successo ad oggi.

Ecco perché ci sono le fatturelei non troverà mai una fattura fatta da Madonie servizi per i servizi di tumulazione

La comunità di Castelbuono è stanca di subire questa pseudo organizzazione di cooperative di altre cooperative, di affidamenti diretti, di procedure autorizzatorie di tutto questo..... dove in ogni caso non si capisce.... non si distingue quello che è il ruolo del sindaco come organo politico, e il ruolo di gestione che hanno i funzionari e dirigenti.

E allora dico che noi lo dobbiamo far venire qua l'ingegnere Sottile e anche l'architetto Dolce.

Le forze dell'ordine possono sentire i presidenti di queste ditte per capire ...che cosa si è detto prima, durante la fase di gara e durante tutte le procedure.

Il Sindaco deve essere responsabile si deve assumere la responsabilità fino in fondo.....e riuscire, una volta per tutte, a dire *“sono stato io a dare queste indicazioni e probabilmente anche a chi non era convinto sono stato io a volere fare una forzatura”*.

Chiede e d ottiene la parola la Consigliere Cucco: “Sindaco le porgo una preghiera.... la deve smettere di parlare di accanimento quando uno dei consiglieri o tutti i consiglieri del gruppo di opposizione in realtà svolgono il loro ruolo di consigliere, quando svolgono ed esercitano il diritto o meglio il dovere di controllare, di spulciare procedimenti, atti, procedure, attività per capire e per controllare.... perché il consiglio comunale ha questo ruolo..... a me dà fastidio che lei parli di accanimento. Non vi è alcun accanimento nei confronti della sua persona né nei confronti dei componenti della giunta.

Lei ha parlato della mia deriva della mia deriva personale, la mia deriva politica.

Io ritengo che la deriva politica coincida con la deriva etica e personale di una persona. Però anche in politica ognuno dimostra quello che è nella vita..... quindi sia nella vita che nella politica si ha una propria etica, una propria condotta morale che è sempre la stessa almeno per come la penso io.

Io non l'accetto che mi si dica che vado alla deriva... e da 10 anni che sono presente in questo consiglio comunale, anzi forse di più di 10 anni! In questo consiglio comunale tutti mi conoscono per come agisco, come mi comporto e per la mia etica politica .

Allora ritorniamo sull'ordine del giorno. Voglio ricordare ai colleghi consiglieri , oltre tutto quello che ha detto il mio capo gruppo, che dal 2009 è stato effettuato solo un servizio di estumulazione e sono state invitate quella volta le 3 ditte di onoranze funebri,

che erano accreditate per svolgere questo servizio, di cui all'ultimo comma dell'articolo 2 del nostro regolamento comunale di polizia mortuaria , che come ha ricordato il consigliere Tumminello è stato approvato nel 2010.

In merito alla nota che riporta le controdeduzione dell'architetto Dolce...non capisco perché le abbia presentate.

La legge regionale numero 4 del 3 marzo 2020 non ha efficacia ex nunc e cioè non opera al momento della sua pubblicazione. I comuni hanno un anno di tempo per adeguare i propri regolamenti e ciò significa che non opera dal momento della pubblicazione ma dal momento in cui si adegua il regolamento comunale. L'adeguamento del regolamento deve essere approvato dal consiglio comunale entro il 22 marzo 2021, finchè non verrà approvato l'adeguamento del regolamento secondo le indicazioni della legge citata vige il regolamento comunale..... questo credo che sia chiaro!!!

A proposito delle 6 ditte che sono state invitate..... stando agli atti presenti in comune, l'ufficio preposto o per superficialità o per mera svista, Io credo che sia stato una mera svista, ha invitato delle ditte, delle agenzie di onoranze e poi in sede di verbale alcune vengono escluse per mancanza dei requisiti, ma prima la invita e poi le esclude per mancanza di requisiti? Quindi, o si tratta di superficialità, o si è trattato di una svista. Io credo sia stata una svista perché credo alla buona fede degli uffici. Ritengo che le ditte senza i dovuti requisiti non dovessero essere invitate.

Un'altra osservazione..... ogni 5 anni viene pubblicato il bando e le ditte possono partecipare ed essere accreditate dal Comune di Castelbuono per poi esercitare e svolgere il servizio di che trattasi. io ritengo che, nel passato, interessi privati, agevolazioni di amministrazioni a particolari ditte non ce ne siano state.

Grazie mille capogruppo.

Grazie Presidente”.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Prestianni “Grazie Presidente, io vorrei ringraziare prima di tutto la segretaria dott. ssa Sferruzza per essersi resa disponibile e presiedere questo consiglio comunale data l'indisponibilità per motivi familiari della segretaria dottoressa Ficano. La ringrazio perché, comunque, dimostra ancora una volta la vicinanza all'Ente. Sembra strano vederla qui come ospite, quando in realtà è stata parte di questa macchina burocratica comunale per tanto tempo.

La ringrazio da un lato e mi scuso dall'altro, perché probabilmente lei sperava di ritornare a Castelbuono in un consiglio comunale con un clima diverso.

Queste scuse penso che debbano essere estese all'intera cittadinanza, perché quello di stasera penso sia un dibattito surreale.

Speravo, per come ci eravamo lasciati anche in conferenza dei capigruppo, ad una maggiore maturità e sensibilità da parte di chi è intervenuto, perché non è vero che sono venuti a conoscenza delle indagini dagli articoli dei giornali, poiché è stata fatta una comunicazione ufficiale da parte del sindaco in conferenza dei capigruppo, in cui capogruppo tumminello come il capogruppo Castiglia e come il sottoscritto siamo stati informati sull'attività che era stata messa in atto da parte dell'architetto Dolce, per una sua garanzia, per una sua salvaguardia, e per valutare e verificare la correttezza della gara. Quindi era stata una comunicazione ufficiale. A seguito di quella comunicazione ufficiale in conferenza dei capigruppo, io avrei sperato che tutti stasera avessimo mantenuto dei limitilimiti che sono stati abbondantemente superati.

Provo a entrare nel merito della vicenda, la quale inizia con un indagine di mercato ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del Codice dei Contratti decreto legislativo 50/2016saranno le autorità competenti a valutare se ci siano irregolarità o vizi procedurali o altre interferenze più pesanti. In sostanza. è stato affidato un servizio sotto i €150.000 con l'invito alla trattativa...pertanto non è stato un affidamento diretto (che può essere fatto sotto €40.000 io individuo un operatore nel mercato lo chiama gli affida il servizio).

E' stato affidato un servizio a seguito di un avviso, che poteva essere impugnato. Un affidamento provvisorio che poteva essere impugnato qualora i partecipanti o altri avessero avvisato irregolarità, e invece non è stato impugnato da parte di nessuno.

Non sapendo nulla dell'attività dell'architetto Dolce... all'indomani del video del capogruppo Tumminello, in cui lanciava una accusa molto velata, ho presentato, a nome del gruppo, un'interrogazione per il consiglio comunale del 18 maggio.

Quindi, lo stesso gruppo di maggioranza ha presentato un'interrogazione per conoscere le motivazioni che hanno portato a procedere al suddetto affidamento, i criteri di selezione degli operatori economici che hanno partecipato all'indagine di mercato, le motivazioni di eventuali esclusioni, l'importo di aggiudicazione e i relativi servizi offerti con i riferimenti normativi. In quell'occasione l'architetto Dolce ha relazionato e all'indomani del consiglio comunale ripeto, a salvaguardia della sua correttezza e della sua procedura, ha ritenuto opportuno fare un esposto all'autorità competenti.

E' normale che non possa, sia per opportunità ma anche per ovvi motivi, intervenire in consiglio comunale, e ripeto ha già relazionato sia oralmente in consiglio comunale che in forma scritta con questa nota che tutti i consiglieri, grazie al Presidente hanno ricevuto.

Quindi noi per primi abbiamo presentato questa interrogazione e ci siamo dichiarati soddisfatti della risposta dell'architetto Ddolce e abbiamo detto e lo riconfermo che abbiamo la massima fiducia sul suo operato, sull'operato dei funzionari comunali in generale.

E quindi ritengo l'assenza stasera dell'architetto Dolce giustificata, anche per quello che c'eravamo detti in conferenza di capigruppo. Fiducia che rinnovo ai funzionari comunali, che sento di manifestare anche per le autorità competenti che analizzeranno e indagheranno su tutta questa vicenda....la verità come sempre verrà a galla! Sottolineo sempre che quel bando che oggi viene contestato, quell'avviso che oggi viene contestato da parte di degli operatori economici, da parte dei consiglieri comunali, non è stato impugnato nei termini di legge in cui poteva essere fatto.

L'avviso pubblico per l'accreditamento delle ditte a cui affidare, previa stipula di convenzione, il servizio trasporto, di tumulazione e di stumulazione dei feretri venne pubblicato il 1 ottobre 2019. La direttive dell'amministrazione comunale di provvedere in tempi brevi alla gestione diretta del servizio tumulazione ed estumulazione attraverso affidamento a ditta esterna, previa indizione di procedura di selezione ad evidenza pubblica, è stata fatta a novembre scorso ! E vedremo che è inserita e prevista dal regolamento comunale, anticipando l'obbligo di legge.

Nelle more di predisporre gli atti necessari veniva comunicato che l'affidamento del servizio di cui si tratta, limitatamente al solo servizio di tumulazione -estumulazione avrebbe avuto validità fino alla data di affidamento dello stesso a ditta esterna previa indizione di procedura di selezione ad evidenza pubblica.

Le ditte, gli operatori economici, le agenzie funebri che si accreditarono o rinnovarono la convenzione per svolgere il servizio completo di trasporto tumulazione ed estumulazione, sapevano che il servizio di tumulazione sarebbe stato interrotto nel momento in cui veniva completato l'affidamento a ditta esterna. Io sarei curioso di andare ad analizzare, di andare a vedere le votazioni effettuate per l'approvazione del regolamenti, nello specifico del gruppo Castelbuono unita-

Oggi il regolamento è illegittimo nella parte in cui prevede la convenzione, poiché non è consentita dalla legge regionale

Oggi la legge regionale elimina ogni dubbio con l'articolo 13 , il quale elenca le attività che possono essere svolte dalle onoranze funebri. Le gestioni in corso in contrasto con tali previsioni cessano.

Quella gestione convenzionata non poteva continuare. Concludo con una considerazione politica, ho spulciato qualche sito per capire anche quello che succede in altri comuni anche in altre parti d'Italia e leggo che l'esecuzione di servizi cimiteriali spetta esclusivamente al gestore del servizio cimiteriale, gestore unico e poi il comune in economia diretta, qualora abbia il personale per farlo, o con affidamento. Trattandosi di servizio pubblico locale questo può essere svolto in una delle forme consentite all'articolo 113 del testo unico degli enti locali. non è quindi materia di impresa funebre la quale normalmente oltre ad effettuare il trasporto funebre e la fornitura della bara nonché di articoli funebri, assume mandato dalla famiglia al fine di svolgere in nome e per conto della clientela le pratiche che altrimenti sarebbero incombenza dei congiunti del de cuius. Quindi l'esecuzione di operazioni cimiteriali non è materia di impresa funebre. I lavori cimiteriali non attengono alle imprese funebri. L'impresa funebre di norma è semplicemente dotata di autorizzazione al commercio per articoli funerari e deodorizzazione come agenzia d'affari. Il comune non può assegnare un servizio di tumulazione e stimolazione ad un'impresa che non è qualificata.

Ci dobbiamo fermare a un certo punto, perché certe dichiarazioni, certe affermazioni non mettono in difficoltà l'amministrazione, mettono in difficoltà i nostri concittadini, le attività economiche e se tutti avessimo la dignità o la coscienza di fermarci e di avere un limite capiremmo che probabilmente il quieto vivere sarebbe più di supporto alle attività, perché se noi dovessimo verificare cosa succedeva nel passato, capiremmo..... è giusto che su questo punto, visto come si sono messe le cose, si faccia una verifica sul passato per capire se l'attività veniva svolta nel rispetto delle norme. Solo nel caso che l'impresa di pompe funebri sia anche impresa edile, registrata alla Camera di Commercio, può essere autorizzata alla tumulazione e stimolazione e in tal caso il comune può legittimamente ammetterla a partecipare alla gara per l'affidamento della fornitura di servizi in argomento. Io concludo chiedendomi ancora una volta e chiedendovi, a chi giova questa difesa di imprese private e ditte che hanno gli strumenti legittimi per difendersi da soli.

Chi aveva gli strumenti legittimi avrebbe dovuto impugnare il bando... viene da pensare che quel bando andava bene soltanto se avesse vinto qualcuno! Siccome non l'ha vinto.....allora si fa la denuncia! concludo dicendo che negli anni probabilmente tutte le amministrazioni, è giusto anche che faccia riflessione anche l'amministrazione in carica, è mancato il controllo pubblico sul cimitero.

Mi auguro e sono certo che da domani questo controllo pubblico ci sarà.

Quindi l'invito è quello di procedere alla revisione del regolamento e l'invito in generale è quello di pensare che alcune dichiarazioni possono penalizzare gli operatori economici privati che in qualche modo hanno operato in un clima di confusione e che non sono certamente state aiutati dalla politica”.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Sottile: “Grazie Presidente, io onestamente non intendevo intervenire, poiché il dottore Tumminello ha dettagliatamente analizzato numeri e carte scritte che per fortuna siamo tutti in grado di leggere. Quando sento affermare che i limiti vengono abbondantemente superati non posso non intervenire.

Affermare che in questo consiglio comunale, un gruppo consiliare che presenta richiesta di inserimento all'ordine del giorno di un punto attinente la pulizia e manutenzione delle cappelle gentilizie, difenda interessi privati è inaccettabile.

Presentare un ordine del giorno che interessa l'intera comunità significa difendere interessi privati? Non è una colpa essere un professionista e essere consulente di una ditta che partecipa a una gara. Non è stato di certo Tumminello che ha invitato la ditta alla gara. La ditta è stata invitata dall'architetto Dolce, funzionario

di cui ho massima fiduciaanch'io svolgo un ruolo tecnico e quindi capisco le pressioni che a volte si ricevono! Non capisco il motivo per cui vengono presentate le controdeduzioni scritte. Mi dispiace che l'architetto Dolce non sia qui stasera perché avrebbe dovuto dirle in Consiglio le cose che ha scritto.

Dire che un gruppo consiliare è il mandante di una denuncia... questo io non lo permetto perché mi sento offeso presidente, e lei presidente deve difendere i diritti dei consiglieri e non deve più permettere che in questa aula si usino questi toni! Il consigliere Sottile ha la massima fiducia nelle istituzioni, l'ha sempre avuta e sempre l'avrà !

La presenza dell'architetto Dolce in consiglio comunale avrebbe fornito un maggior aiuto per capire l'iter esatto di questa storia.

Mi dispiace per il clima che si è creato stasera in consiglio anche durante il mio intervento. Mi auguro che tutti i consiglieri comunali, a partire da me e dal mio gruppo consiliare e la maggioranza, possano essere più civili nei prossimi dibattiti per il ruolo che rivestiamo, per il contesto in cui siamo. Questa è una raccomandazione che faccio in primis a me stesso.

Mi auguro che tutti noi acquistiamo quel ruolo politico che purtroppo mettiamo in berlina davanti alla comunità di Castelbuono Grazie”.

Riprende la parola il Consigliere Tumminello: “la conclusione alla quale possiamo giungere per certi versi sarebbe un po' quella che voi avete più volte evidenziato, questa

sera l'ho sentita evidenziare anche dal capogruppo Prestianni. Poc'anzi lei (Prestianni) ha ribadito che c'è la necessità di portare all'attenzione di questo consiglio comunale il nuovo regolamento per la gestione del servizio di polizia mortuaria, illuminazione votiva, per la concessione di loculi, per le sepolture del cimitero comunale.

L'altra volta già c'era questo punto che è stato ritirato e poi alla fine non è stato più trattato e adesso è subentrata questa vicenda....

Non ci ha convinto stasera il ragionamento che è stato portato avanti dall'amministrazione comunale. Noi eravamo fermi e siamo fermi al fatto che il servizio funebre e l'eventuale servizio tumulazione estumulazione delle salme potesse essere svolto direttamente dalle imprese di onoranze funebri a seguito di accreditamento e previa stipula di apposita convenzione .

Le imprese accreditate che stipulano convenzione con il comune non devono applicare tariffe superiori a quelle fissate alla Giunta Municipale con apposita deliberazione sia per i trasporti funebri sia per le tumulazioni estumulazioni

Noi condividiamo quanto deliberato dal governo Musumeci, siamo assolutamente d'accordo con la regione che ha sentito il bisogno di mettere mano alle disposizioni in materia di cimiteriale, di polizia mortuaria, di attività funeraria, le finalità sono quelle specifiche, vuole togliere alcune incompatibilità che sono state create nel passato.

Condividiamo l'idea che il servizio di trasporto funebre sia una cosa e la gestione dei servizi cimiteriali tumulazioni estumulazioni cremazione cura delle salme e quant'altro sia un'altra cosa.

Non condividiamo l'idea che debba essere il comune a prendersi carico della cura delle cappelle gentilizie e delle cappelle delle congregazioni, vogliamo che tutto questo venga messo nero su bianco e venga deliberato in consiglio comunale. Non siamo d'accordo assolutamente all'idea che si possa fare qualcosa per agevolare qualcuno, noi prendiamo la distanza da questo atteggiamento”.

Il Consigliere Tumminello specifica che intende presentare seduta stante una mozione da mettere ai voti.

Dà contezza del contenuto della mozione che viene acquisita agli atti, allegato “A”.

Il Presidente chiede se vi siano altri interventi e dà la parola al Sindaco.

Il Sindaco Mario Cicero ribadisce nuovamente che la procedura di chiedere agli uffici di fare una gara volta a separare il servizio di tumulazione è stata iniziata nel 2019, quando ancora non c'era la legge. Ritiene opportuno che si vada avanti e non intende replicare oltre perché avrà ulteriori occasioni per farlo . Afferma: “noi siamo qui per fare gli

interessi della collettività...noi non possiamo fermarci. Andremo avanti fino in fondo anche alla luce di quanto è accaduto stasera.”.

(Agli atti dell'Ente è depositata la registrazione originale della seduta di che trattasi).

Ultimata la discussione il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la mozione presentata dal Consigliere Tumminello allegato “A”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dal Consigliere Tumminello, allegato”A”;

UDITI gli interventi in merito;

VISTO il vigente Regolamento del lavori consiliari;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.EE.LL. Vigente nella regione Sicilia;

PRESENTI e votanti n. 10 Consiglieri, assenti n. 2 Consiglieri (Puccia, Castiglia);

CON n. 4 voti favorevoli e n. 6 voti contrari, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta;

DELIBERA

Di non approvare la mozione allegato “A”, presentata dal Consigliere Tumminello.

Sedute Consiglio del 12.6.2020 2° punto All. A
Il gruppo Consiglio Costabrona è Comune
chiede che si passi dalla legge Regionale n° 4/20
si prenda atto del punto dell'art. 2
Comune 2° come sotto elencato il
Regolamento, da emanarsi entro 180 giorni
nono inibendo i poteri generali di gestione
di prove amministrative comunali e di manutenzione
e manutenzione ...

Inoltre si passi dall'art. 3 come 1
bisognerebbe individuare nel regolamento
Comunale la modalità di gestione dei
servizi pubblici, in quanto necessario
e amministrativo che può essere effettuato
in economia diretta o attraverso altre forme
di gestione ... (continua art. 3 come 1)

Si richiede inoltre che l'overhead

Comuni nelle more della definizione
del Regolamento di cui sopra nei
termini previsti dalla legge Regionale 4/2016
prati alla nuova legge altri posti di
essere di forme alle attuali normative
Regolamento, ed in materia di affidamento
dei pubblici servizi locali in piena della
legislazione vigente (D. Lgs 50/2016)

Si richiede inoltre per quanto di
proprie competenze che venga verificato la
gestione da parte dei soggetti accreditati
nel fondo di Accreditamento al rispetto delle Norme

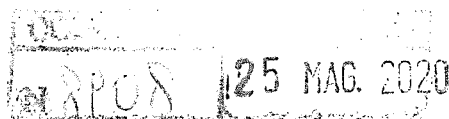
il consiglieri Antonio Formello

" " Simone Sottili

" " Eusebio Caporaso

" " Carlo Longo

1 prot. N. 101 del 28/5/2020



Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale

E p.c.

Al Sindaco

Ai Capogruppo Consiliari

Oggetto: Gestione dei servizi cimiteriali e della gestione dei servizi di pulizia e manutenzione delle cappelle gentilizie private e delle Confraternite.

VISTO

-L'Articolo 28 dello statuto comunale denominato "Sessioni del consiglio";

-Il punto 2 del sopra citato articolo che consente a 1/5 dei consiglieri in carica di richiedere una sessione urgente;

-L'articolo 38, comma 2, del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

CONSIDERATO

La selezione di indagine di mercato relativa al servizio di tumulazione, manutenzione ordinaria dei viali ed aree comuni del cimitero comunale

Visto che la stessa evidenzia delle palesi contraddizioni con il regolamento consiliare sui servizi cimiteriali

Considerato che dalla stessa emerge che vi sia stato un danno per l'amministrazione e non sia stato tutelato in concreto l'interesse pubblico, dovuto al fatto che il responsabile della procedura Arch. Antonio Dolce :

- ha escluso la ditta CLS che aveva presentato l'offerta più bassa;

- ha escluso l'offerta di CLS nonostante questa società era stata accreditata in passato per svolgere i servizi di tumulazione, come dimostrano le convenzioni e non ultima la determinazione n. 1130 del 18.12.2018 con la quale veniva nuovamente accreditata a svolgere il servizio di tumulazione;

- ha scelto l'offerta più alta di Madonie Servizi nonostante non abbia mai effettuato in passato servizi analoghi alla tumulazione così come richiesto dall'Avviso;
- ha fatto una procedura per un importo sotto i 40 mila euro mentre il valore complessivo che risulterebbe dall'avviso è superiore ai 40 mila euro e quindi non poteva essere fatto per affidamento diretto;
- che le sei ditte invitate risultavano già indicate nell'avviso così ogni soggetto poteva conoscere gli altri operatori invitati;

Considerato che la Madonie Servizi è la stessa che ha fatto disastri con l'affidamento delle strisce pedonali, è la stessa che ha ricevuto l'affidamento della gestione dei rifiuti dalla Castelbuono Ambiente srl *società in house del Comune di Castelbuono*;

Che non è stato rispettato il Regolamento Comunale ed invece è stata ritirata la procedura in atto, conforme al Regolamento Comunale che disciplina i servizi cimiteriali;

Vista la legge regione Siciliana n. 4 del 3 marzo 2020 – Disposizioni in materia cimiteriale, di polizia mortuaria e di attività funeraria . Modifiche alla legge regionale 17 agosto 2010, n.18

Ed in particolare l'art. 3 che evidenzia che il servizio cimiteriale rientra nei servizi pubblici e che il comune deve provvedere ad assolverlo in economia diretta o attraverso altre forme di gestione individuate dalla normativa vigente sui servizi pubblici locali

SI CHIEDE

l'inserimento del punto all'ordine del giorno con estremi di necessità ed urgenza per poter discutere e trattare in merito alla gestione dei servizi cimiteriali e della gestione dei servizi di pulizia e manutenzione delle cappelle gentilizie private e delle Confraternite.

I Consiglieri

del Gruppo Consiliare "Castelbuono in Comune"

Antonio Tumminello

Simone Sottile

Giovanna Cucco

Laura Cali

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

f.to Arch. Annamaria Mazzola

Il Presidente

f.to Sig. Piscitello Mauro

Il Segretario Comunale

f.to D.ssa C. Patrizia Sferruzza

Affissa all'Albo on-line il

L'ADDETTO ALL'ALBO

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune

DISPONE

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, c. 1, legge 69/2009, sarà pubblicata all'Albo on-line comunale dal _____ e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Castelbuono, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to D.ssa C. Patrizia Sferruzza

Su conforme attestazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo on-line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'ADDETTO ALL'ALBO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to D.ssa C. Patrizia Sferruzza

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. N. 44/91

Castelbuono li _____

Il Segretario Comunale
f.to D.ssa C. Patrizia Sferruzza

COMUNE DI CASTELBUONO

La presente è divenuta esecutiva il _____
per decorrenza di termini ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91

Castelbuono li _____

Il Segretario Comunale
f.to D.ssa C. Patrizia Sferruzza